



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 AGOSTO 2021

L'ASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 20 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 228 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Il virus accelera a Comiso e Vittoria

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

In Sicilia il colpo di scena forse salva la zona bianca Discordanza sui numeri?

Il punto. Malgrado salgano i ricoveri e il tasso schizzi al 8,46%, i dati della cabina di regia nazionale sarebbero diversi da quelli di Agenas

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. I numeri dicono che la Sicilia è da "zona gialla" così come si profila ormai da diversi giorni. Ma ieri pomeriggio invece è arrivato il colpo di scena. Il passaggio di fascia sarebbe dovuto essere decretato oggi dalla cabina di regia nazionale ed invece pare, da indiscrezioni che rimbalzano da Roma, tutto ciò non dovrebbe avvenire. Non sarebbe pronta alcuna ordinanza con il passaggio di fascia. E' corretto, in questi casi, utilizzare il condizionale, ma questo fa pensare che l'Isola, come si dice in Sicilia «sa vittì petri petri».

Insomma, secondo le indiscrezioni, ci sarebbe un contrordine. Pare che i dati in possesso della cabina di regia sarebbero diversi da quelli divulgati dall'Agenas. Di conseguenza la regione malgrado tutti i parametri legati alle ospedalizzazioni sarebbero stati ormai superati, dovrebbe per ulteriori sette giorni rimanere ancora in "zona bianca".

Naturalmente l'ultima parola, però, spetta ancora alla cabina di regia nazionale, che dovrà pronunciarsi oggi, dopo avere analizzato i dati nel dettaglio.

Ed i numeri per la Sicilia sono davvero impietosi, sconcertanti. Nelle ultime 24 ore l'Isola conta 1.377 nuovi positivi, ben 380 in più rispetto a quelli di mercoledì e non accadeva di avere questo numero così elevato di contagiati dal 13 aprile scorso quando furono 1.384. L'incidenza continua ad aumentare: quella di ieri è all'8,4%, mentre mercoledì i era al 6,6%. La regione fa peggio di Toscana (+844 positivi), Campania (+647) e Lombardia (+627).

Per quanto riguarda la diffusione provinciale, epicentro dei nuovi contagi è Palermo 290, seguono Catania 283, Messina 81, Siracusa 141, Ragusa 124, Trapani 199, Caltanissetta 104, Agrigento 120, Enna 35.

Crescono ancora i ricoveri: i pazienti con sintomi nei reparti di area medica sono 641 (20 in più di mercoledì), mentre nelle terapie intensive si è passati da 80 a 83. Gli attuali positivi sono 20.702. Mentre i guariti sono 376.

Un capitolo a parte andrebbe fatto per quanto concerne il numero dei decessi. Dal report diffuso ieri dal ministero della Salute su 55 vittime totali 16 sono solo in Sicilia, però leggendo la legenda in calce ai numeri si evince pure che 7 sono relativi al 18 agosto, altri 7 al 17 agosto e ancora 2 come recupero giorni precedenti. Salta il banco della statistica giornaliera con questi numeri così distribuiti.



E poi c'è una proposta provocatoria che arriva dal prof. Cristoforo Pomara, direttore dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Catania e componente del Comitato tecnico scientifico per il Covid della Sicilia: «Ridistribuiamo i malati covid da ricovero su tutta la rete sanitaria nazionale». È questa la proposta di Cristoforo Pomara, membro del Comitato tecnico scientifico della Sicilia e direttore dell'istituto di medicina legale del policlinico di Catania. «Se vogliamo mantenere la libertà delle persone di non vaccinarsi, vorremo allo stesso tempo non cessare di garantire gli standard sanitari adeguati per tutte le altre patologie, mi auguro. Ma un decreto che impone zone

gialle, arancioni e rosse non è una limitazione dei miei diritti civili? Perché si può obbligare a chiedere tutto e tutti e ora che abbiamo il rimedio scientifico non si può vaccinare tutti per non chiudere tutto e tutti e salvare vite umane? Preferisco dunque restare dell'idea che la vaccinazione obbligatoria quando necessaria e eticamente e socialmente liberale e democratica più di quanto non sembri».

Intanto cresce l'attenzione attorno ai casi di Covid su neonati e bambini. Il dato davvero preoccupante arriva dall'ospedale pediatrico "Di Cristina" di Palermo dove a ieri erano ricoverati per Coronavirus 38 tra neonati e minori e tutti figli di soggetti non vaccinati.

COSA CAMBIA SE SI PASSA IN GIALLO Mascherine all'aperto e solo 4 allo stesso tavolo

ROMA. Mascherine obbligatorie anche all'aperto e un limite di quattro commensali al tavolo del ristorante. E' quanto cambia nella sostanza per i territori che potrebbero passare dalla zona bianca a quella gialla. Regole diverse e meno stringenti rispetto a quanto gli italiani erano abituati a fare nei mesi scorsi. Con il nuovo profilo di rischio giallo, le misure prevedono che ci si possa spostare tra le regioni - anche senza il green pass - ed è possibile raggiungere le seconde case fuori regione al di là del colore del territorio di provenienza e di quello di arrivo.

Non ci sono più limiti orari alla circolazione, dunque nessun coprifuoco, che è stato eliminato lo scorso 21 giugno e che ha segnato duramente i mesi di lockdown. Le mascherine, che in zona bianca sono già obbligatorie nei locali al chiuso, in gialla devono tassativamente essere indossate anche all'aperto. Teatri, cinema, concerti, musei e terme sono accessibili, ma vigono le stesse regole della zona bianca, quindi sempre con l'utilizzo del Green pass. Anche i ristoranti restano aperti sia all'interno (con pass) che all'aperto (anche senza), ma in gialla il limite di commensali al tavolo è di quattro persone, con una deroga per i conviventi.

E con l'eventuale passaggio della Sicilia in zona gialla

salterebbero le tradizionali tavolate estive nei 23 mila ristoranti, trattorie pizzerie e agriturismi dell'Isola nel pieno della stagione turistica. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sugli effetti del peggioramento degli indici della pandemia Covid che potrebbe portare la Sicilia e altre regioni al cambio di colore. «Un passaggio che - sottolinea la Coldiretti - oltre a rendere obbligatorio di nuovo l'uso di mascherine all'aperto ad eccezione dei bambini sotto i sei anni e di chi fa sport, prevede un massimo di 4 persone per tavolo sia al chiuso che all'aperto anche per le feste e i ricevimenti, compresi i matrimoni che si moltiplicano a partire dal mese di settembre. Il limite dei posti a tavola è una misura di sicurezza che ha ripercussioni sul bisogno di convivialità degli italiani in vacanza ma pesa anche sugli incassi della ristorazione dopo le pesanti perdite subite per i lockdown per la pandemia Covid».

«La necessità di mantenere almeno un metro di distanza tra i tavoli - precisa la Coldiretti - riduce gli spazi disponibili per il servizio. Una misura che limita anche l'ospitalità turistica e costringe a separare le tradizionali comitive in piena estate in cui si cominciano a vedere gli effetti positivi dell'arrivo del Green pass sia per i turisti italiani che stranieri».

2.342

E' il numero dei contagiati registrati ieri mattina

21

L'incremento dei casi positivi riscontrato nell'intera provincia

991

I casi di contagi del virus solo nella città di Vittoria



➔ Nessun decesso e numero dei ricoverati che inverte la tendenza e scende dai 91 di mercoledì agli 82 di ieri



Il virus sta continuando a galoppare soprattutto nel versante ipparino

➔ Quattordici contagiati in più a Comiso e addirittura 41 a Vittoria dove mancano 9 unità per i mille positivi

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Nelle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), in provincia di Ragusa non ci sono stati decessi di persone positive al Covid 19. Rimane quindi di 299 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al coronavirus decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda la curva dei contagi, invece, la stessa continua a salire anche se con numeri più ridotti rispetto alla giornata precedente.

In provincia i positivi sono adesso,

complessivamente, 2342 (ieri erano 2321), di cui, 2.235 - cioè 29 in più rispetto al giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 13 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa (due in più rispetto ai giorni precedenti), 12 in Foresteria Covid all'Ompa di Ragusa e 82 ricoverati in ospedale. Ecco nel dettaglio i positivi al Covid 19 in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa confrontati con i dati di ieri: Acate 36 (-), Chiaramonte 25 (+1), Comiso 293 (+14), Giarratana 7 (-2), Ispica 75 (-4), Modica 205 (-7), Montebello Almo 1 (-), Pozzallo 104 (-1), Ragusa 323 (+2), Santa Croce Camerina 84 (-11), Scicli 91 (-5), Vittoria 991 (+41).

Insomma, il virus continua a galoppare principalmente nei Comuni ipparini facendo registrare notevoli incrementi a Comiso e Vittoria dove, addirittura, si ha un +41. Se c'è una buona notizia che arriva dall'ultimo bollettino Covid è sicuramente quella relativa al calo delle persone positive ricoverate che passano dalle 91 di ieri a 82. Di queste 51 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 16 in Malattie Infettive; 8 in Medicina; 15 in Astanteria Covid e 9 in Terapia Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria sono 21 i ricoverati.

Dieci pazienti sono poi ricoverati nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Maggiore di Modica.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che prova leggermente a riprendere quota. Nella giornata del 18 agosto (ultimo aggiornamento disponibile) negli hub e nei punti vaccinali del ragusano, sono state somministrate, in totale, 1783 dosi di vaccino: 929 prime dosi e 854 richiami. Delle dosi inoculate nella giornata di mercoledì, 5 sono state somministrate con il Janssen della Johnson & Johnson (monodose); 1588 con Pfizer, 851 prime dosi e 737 richiami; Sono state poi 187 invece le dosi somministrate con Moderna, 73 prime vaccinazioni e 114 richiami. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla giornata di mercoledì, in provincia, sono state somministrate in totale, 371.813 dosi di vaccino: 206.837 prime dosi e 164.976 persone sono con entrambe le dosi. E a proposito di vaccini, in virtù del fatto che da metà settembre il PalaMinardi ritornerà ad ospitare gli eventi sportivi, l'Asp sta lavorando per trovare la soluzione alternativa che, probabilmente, si concretizzerà nel potenziamento della sede dell'ex ospedale Civile.

Processati 441 tamponi, 38 risultati positivi

Lo screening prosegue su tutto il territorio

Nelle strutture ospedaliere 37 contagi su 99 test

ALESSIA CATAUDELLA

In totale 441 i tamponi processati in provincia di Ragusa mercoledì 18 agosto. Di questi, 403 sono risultati negativi, 38 positivi.

A Modica 259 i tamponi che sono stati effettuati, con 1 positivo e 258 nega-

tivi. A Pozzallo 32 test rapidi, tutti e 32 hanno dato esito negativo.

A Comiso, 7 i tamponi, con altrettanti esiti negativi. Anche a Giarratana 7 i test effettuati, tutti e 7 negativi.

In strutture territoriali ed ospedaliere 136 tamponi in totale, con 99 negativi e 37 test positivi.

Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 174.857 i molecolari, 32.763 i sierologici, 411.727 i rapidi, per un totale di 619.347 test complessivi (mercoledì erano 617.811).

I test rapidi nei drive-in, secondo l'ordinanza disposta dal governatore

Nello Musumeci, saranno effettuati a titolo gratuito solo per coloro che hanno ultimato il ciclo di vaccinazione con prima e seconda dose.

Chi non è vaccinato, dovrà pagare il tampone che gli verrà praticato, al costo di 15 euro. In questo caso, si dovrà onorare il pagamento entro trenta giorni dal tampone effettuato attraverso bonifico intestato alla Azienda sanitaria provinciale di Ragusa all'iban: IT 23 T 01005 17000 000000 218700 riportando come causale "Pagamento tampone rapido effettuato in data..." e indicando il codice fiscale.



Totale positivi **38**



Totale test (Negativi + Positivi) **441**

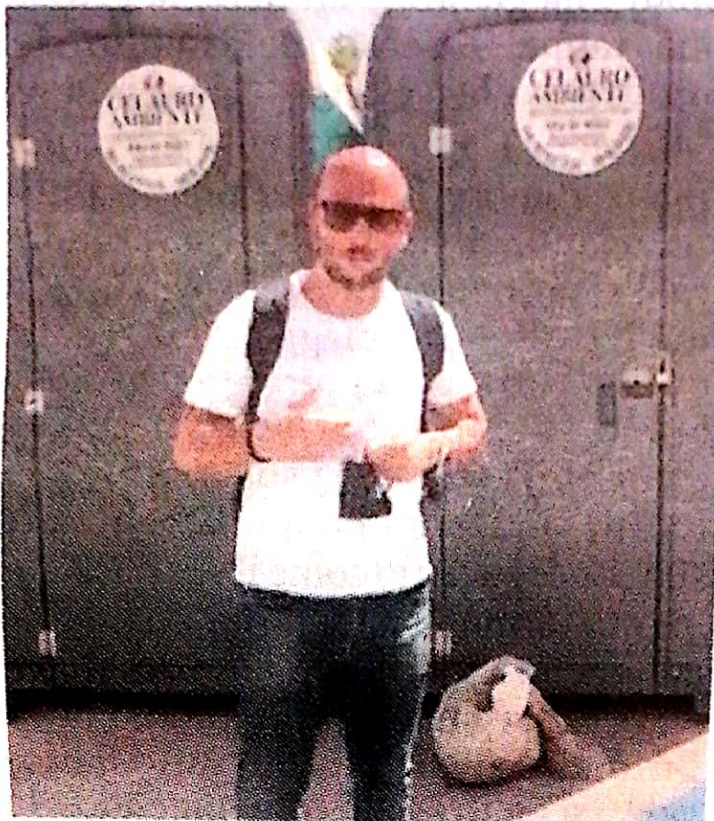
ACATE			GIARRATANA			MONTROSSO ALMO			SANTA CRUCE CAMERINA		
NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI
//	//	//	7	0	7	//	//	//	//	//	//
CHIRIAMONTE GULFI			ISPICA			POZZALLO			SICOLI		
NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI
//	//	//	//	//	//	32	0	32	//	//	//
COMISO			MODICA			RAGUSA			VITTORIA		
NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI	NEGATIVI	POSITIVI	TOTALI
7	0	7	258	1	259	//	//	//	//	//	//
STRUTTURE TERRITORIALI E OSPEDALIERE											
A TEST EFFETTUATI						99	37	136			

I dettagli del report sui tamponi diffuso ieri dall'Asp di Ragusa

SCOGLITTI: LA DENUNCIA DI NICASTRO (PD)

«I bagni chimici al mercatino sono ancora inservibili»

VITTORIA. “Dopo che per tre settimane i bagni chimici sono rimasti chiusi al mercatino di Scoglitti, siamo intervenuti realizzando un video sui social per chiederne la riapertura. Ci hanno assicurato che qualcosa si sarebbe mosso. Ieri siamo andati a verificare. E, purtroppo, tutto è rimasto così com'è. Assurdo”. E' quanto afferma il segretario cittadino del Pd di Vittoria, Giuseppe Nicastro, sottolineando di avere rivolto una richiesta specifica all'indirizzo della Commissione straordinaria affinché attivino gli uffici competenti con la necessità di sanare la questione.



“Gli operatori del mercatino – spiega Nicastro – ci hanno contattato sottolineando di essere costretti a fare i conti con un disservizio non da poco nonostante le rassicurazioni dell'ufficio commercio sul fatto che i bagni sarebbero stati cambiati per renderli più funzionali e adatti all'utilizzo per il quale sono stati installati. Naturalmente, una piccola cosa rispetto alle numerose e di certo ben più importanti esigenze della città. Ma riteniamo che si debba cominciare proprio dalle piccole cose per fornire delle risposte alla collettività vittoriese”.

R. R.

«Aiutateci a salvare le dune di Costa Fenicia»

Scoglitti. Il locale comitato ha ideato e promosso una speciale iniziativa a salvaguardia dell'ambiente e del litorale. Sono stati coinvolti i più giovani per realizzare pannelli informativi e per animare momenti di pulizia della spiaggia.

➡ E intanto domani si continua con la «caccia alla cicca» per bonificare l'arenile dalle presenze più indesiderate

NADIA D'AMATO

SCOGLITTI. Il comitato Costa Fenicia, in collaborazione con il locale '18 Nodi', ha ideato e promosso un'iniziativa a tutela dell'ambiente e a salvaguardia del litorale. Una delle caratteristiche della costa di Scoglitti è infatti la formazione naturale delle dune, spesso però bistrattate e persino usate come discariche. L'attenzione degli organizzatori è quindi rivolta a questo tipo di paesaggio, puntando alla sua difesa e valorizzazione.

Il primo step ha previsto la pulizia della spiaggia: la giornata di giovedì 12 agosto scorso ha avuto come protagonisti i bambini che, coadiuvati dall'artista Andrea Cannizzo, hanno realizzato dei pannelli informativi sull'ambiente e prodotto dodici tegole pittoriche dal titolo "Aiutaci". In uno dei pannelli sono stati riportati i temi di biodegradabilità di alcuni dei rifiuti generalmente abbandonati sulle spiagge e in mare: accendini 100 anni; lattine di alluminio 10 anni; sacchetto

o bottiglia di plastica 1000 anni. Il laboratorio ha previsto sia l'uso di materiale riciclato, spazzatura abbandonata e raccolta compresa, che di bellezze marine quali conchiglie e pietre. La giornata si è poi conclusa con la "Caccia alla cicca": i ragazzi, muniti di guanti, in appena dieci minuti hanno raccolto una quantità enorme di mozziconi. In seguito, hanno distribuito posacenere portatili ai bagnanti presenti in spiaggia, che hanno accolto favorevolmente e sollecitato una riproposizione dell'iniziativa per potervi partecipare.

Al termine della giornata sono state molte le domande stimolate dall'esperienza vissuta, mentre una sola è stata la risposta: sono i bambini, in questo momento storico, ad educare gli adulti. Basti pensare al movimento ecologista partito dalla giovanissima Greta Thunberg. Visto il successo della manifestazione, il Comitato Costa Fenicia, in collaborazione con il locale "18 nodi", ha già programmato la prossima tappa, inserita nell'ambito del progetto che è stato denominato "Aiutaci". L'appuntamento è per domani, alle ore 17.30, per una seconda "caccia alla cicca". L'iniziativa prenderà il via proprio dal locale presente in quel tratto di spiaggia. All'evento, questa volta, sarà presente il geologo Francesco Moscato che terrà una lezione sulla terra e la sua morfologia, focalizzandosi sull'inquinamento e le sue conseguenze (come il surriscaldamento atmosferico, l'inquinamento delle acque, lo scioglimento dei ghiacciai). Gli organizzatori puntano ora a diffondere l'iniziativa in tutto il litorale scoglittese, coinvolgendo le scuole. ●



La preparazione dei pannelli informativi da parte dei più piccoli

E' un pizzaiolo stellato che riconoscimento per Carbonaro



VITTORIA. n.d.a.) La guida "Peperoncino rosso" ha assegnato 3 stelle alla pizzeria Bassifondenti ed al suo pizzaiolo, Gianfranco Carbonaro. Un riconoscimento internazionale, che premia l'eccellenza di una pizzeria siciliana che, a sua volta, si distingue anche per il suo pizzaiolo stellato. ●



Decisione. Da sinistra il dg Salvatore Barravecchia e il presidente Michele Bertoni che hanno stabilito di posticipare l'avvio della preparazione atletica.

Vittoria, la preparazione partirà più in ritardo a causa del Covid

Promozione. La decisione della società biancorossa «Prima di ogni cosa la salute dei nostri tesserati»

➤ **Stando così le cose, è probabile il rinvio della prima giornata di Coppa fissata per il 29 agosto**

VITTORIA. Visto l'alto numero di contagiati da Covid che registra la città di Vittoria, il presidente Michele Bertoni ed il direttore generale Salvo Barravecchia del team biancorosso hanno deciso di rinviare l'inizio della preparazione previsto per oggi, a nove giorni dall'esordio in Coppa Italia sul campo del Gela. "Lo abbiamo fatto per precauzione verso i nostri tesserati - si legge in una nota della società - verso tutti coloro che ruotano intorno al Club Calcio Vittoria 2020". La società si riserva di iniziare la nuova stagione calcistica con qualche giorno di posticipo, dopo il 23 agosto.

"In questo momento è importante la salute - afferma Barravecchia -, ma anche iniziare in sicurezza per evitare di fermarsi in seguito. Inoltre all'interno del gruppo squadra si sono riscontrate alcune positività. Di comune accordo col vicepresidente

Tidona, in colloquio con il medico Vaianella, insieme al mister Costantino e al team manager Frasca, abbiamo sentito telefonicamente il presidente della Lega Dilettanti isolana Sandro Morgana. Dai primi contatti telefonici Morgana ha mostrato la propria solidarietà al momento delicato che la città di Vittoria sta vivendo, e si è reso disponibile, viste le positività dei tesserati, a rinviare la partenza, ad iniziare dal primo turno di Coppa Italia. La società biancorossa prima di iniziare a lavorare sul campo aspetta che gli enti preposti, la Regione Siciliana, l'Asp, il prefetto e la Commissione prefettizia che guida il Comune di Vittoria, formalizzino la situazione che può concretizzarsi nelle prossime ore in città, in quanto è molto probabile che Vittoria, vista la situazione, possa diventare zona arancione o addirittura zona rossa".

La preparazione doveva iniziare oggi al campo Emaia. Il presidente Michele Bertoni, ex giocatore biancorosso, che ha rilevato la società nella scorsa stagione, ricorda che ha iscritto la squadra al campionato di Promozione solo grazie al contributo degli sponsor e di tanti veri appassionati. "Il Club Calcio Vittoria - afferma Bertoni - non ha nessun sostegno dal Comune ed adesso si trova anche orfano di una struttura, andando a cercare altrove".

S. M.